PER LA SOLENNITA
DEL

S · ANGELO CVSTODE
SONETTO.



SE t'affliggono i morbi, & i ſentieri
Del Ciel ſmarriti, o temi i flutti irati
Sappi pure; che i ſpiriti Beati
Son medici, ſon guide, e ſon nocchieri.
Se tema di cader turba i penſieri,
Se brami di ſalir ſogli ſtellati;
Se a danni tuoi ſono gli abiſſi armati
Sono appoggi, ſon ſcale e ſon guerrieri
Dunque dell'huom, che fatto fù di loto
Sarà CVSTODE vn ſpirito ſi mondo,
E preſſo à lui ſempre ſtaraſſi ignoto?
SIGNOR nelle tue gratie io mi confondo;
Al Ciel, che deue hauer ſi vaſto il moto
Deſti vn ANGELO ſolo, e tanti al MONDO.



In Roma, Nella Stamperia d'Ignatio de Lazari. 1657.

Con Licenza de' Superiori.